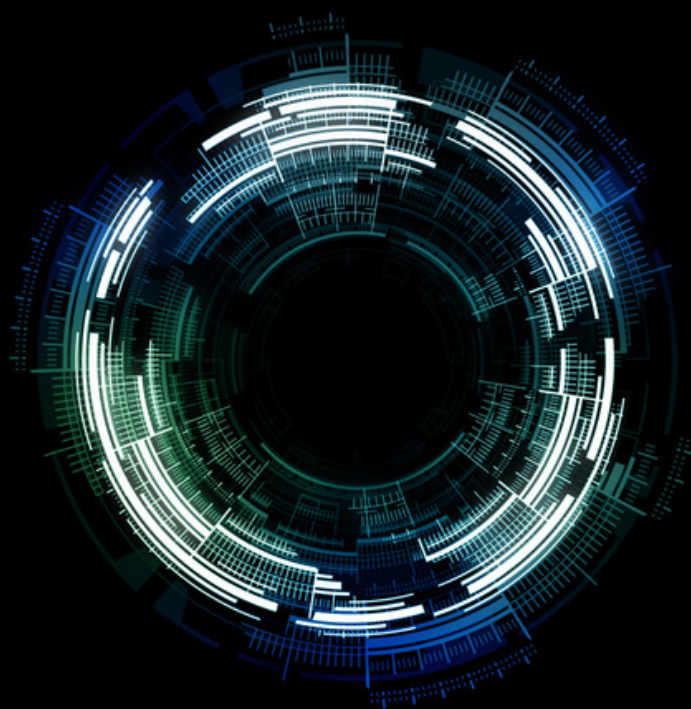


2023

OSINT Report 8

CARTELLINO ROSSO PER L'ANTISEMITISMO

Calcio, stadi e hooligans nel
contesto italiano



UN'ANALISI OPEN-SOURCE INTELLIGENCE

REDATTO DA:

CDEC Fondazione Centro di Documentazione
Ebraica Contemporanea

COFINANZIATO DA:

Direzione Generale - Giustizia e Consumatori
della Commissione Europea, Commissione

www.cdec.it/

<https://www.agenformedia.com>

IL REPORT

Il Report è stato redatto nell'ambito del progetto "STAND-UP: Standing up against hate in the EU", co-finanziato dalla Direzione Generale - Giustizia e Consumatori della Commissione Europea, Grant Agreement no. 101049532.

La Serie di Report OSINT, di cui questo testo costituisce l'ottava pubblicazione, è stata redatta con l'obiettivo di fornire una panoramica delle possibili applicazioni a livello europeo delle metodologie di ricerca e analisi open-source nelle attività di prevenzione e mitigazione di potenziali minacce. Ciascun report della Serie fornirà approfondimenti e dati, raccolti dalla Fondazione Agenfor International con il supporto di partner pubblici e privati, su individui o gruppi che rappresentano elementi di pericolosità.

Il presente report è il risultato di diverse tecniche, sia del monitoraggio manuale condotto dall'Osservatorio sull'Antisemitismo che dell'utilizzo del software OSINT. Il focus è sul tema dell'antisemitismo in ambito calcistico nel suo complesso, sia online che offline.

Autore: Murilo Cambruzzi - CDEC Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea

Coordinamento & Revisione: Viviana Gullo, OSINT Analyst, e Sergio Bianchi, Direttore - Fondazione Agenfor International



INTRODUZIONE

Il calcio, e lo sport in generale, sono un ottimo strumento per creare coesione sociale e comunità, ma gli stadi sono stati spesso utilizzati per esprimere violenza e odio nei confronti di gruppi minoritari come le persone LGBTQIA+, i Rom, le persone di colore e gli ebrei. Molti gruppi ultras e/o i loro membri sono noti per avere legami con gruppi di estremisti di destra e con la criminalità organizzata, e gli episodi di violenza all'interno o nei pressi degli stadi non sono rari.

L'antisemitismo negli stadi non è un fenomeno nuovo in Italia, cori antisemiti [1] sono stati registrati almeno dagli anni '80, ad esempio Verona-Milan '87-88: "Fuori c'è un forno, venite qui ebrei che vi bruciamo..." [2]. L'uso del termine "ebreo" come insulto lanciato contro la squadra o la tifoseria avversaria è diventato un luogo comune; la banalizzazione della Shoah è anch'essa un luogo comune nei tropi antisemiti dei tifosi di calcio; basti pensare ai numerosi incidenti legati all'uso dell'immagine di Anna Frank o ai cori che usano "ebreo" in senso dispregiativo. Un altro esempio storico è quello della partita Roma-Lazio del novembre 1988, quando la Curva Nord della Lazio espose un enorme striscione con la scritta: "Auschwitz la vostra patria, i forni le vostre case", o nella partita tra Lazio e Tottenham del 2012, quando gli ultras della Lazio intonarono "Juden Tottenham" sventolando bandiere palestinesi [3]. Di recente, abbiamo assistito a una crescente contaminazione di diverse forme di odio, in particolare in cori e graffiti, ad esempio a Fiumicino (una città alla periferia di Roma) un graffito recitava "Laziale ebreo, Laziale fr*cchio"[4], e in una partita di novembre i tifosi dell'AS Roma sono stati registrati mentre intonavano "Il nostro centrocampista è un iraniano [Sardar Azmoun], fa il saluto romano, fa esplodere un aereo, odia i negri e gli ebrei, le donne trans e i gay. Nella AS Roma non ci sono ebrei" [5].



X/Twitter, "c'è chi tifa Lazio e Kippah Roma". Un esempio di come l'ebraismo venga usato per prendere in giro gli avversari.



[6]



Segue un elenco di altri episodi storici rilevanti:

- “Nel 1990, minacce antisemite ("andate al forno", "via gli ebrei") da parte di ultras dell'Udinese inducono il calciatore israeliano Ronnie Rosenthal, all'epoca in prova presso i bianconeri friulani, a non firmare per la squadra italiana e ad andare a giocare in Inghilterra.
- Nel 1992, il calciatore olandese di origine israeliana Aaron Winter, allora in forza alla Lazio, fu costretto a nascondere le sue origini per paura di ritorsioni da parte degli estremisti biancocelesti.
- Nel gennaio 2006, nella settimana in cui si commemora la Giornata della Memoria della Shoah, durante una partita contro il Livorno, la curva Sud della Roma ha esposto lo striscione: ‘Lazio Livorno Stessa sigla, stesso forno” [7].
- Nel 1994, in occasione di una partita tra Milan e Inter, alcuni ultras interisti si presentarono allo stadio con una sciarpa con l'immagine di un rabbino (ispirata al rabbino capo di Roma Elio Toaff) e con lo slogan "Rossoneri ebrei ".



Fonte : Archivio Osservatorio Antisemitismo

Quando si discute di antisemitismo negli stadi è importante citare una sentenza pubblicata dalla Corte di cassazione nel 2017 che afferma che l'uso di ‘ebreo’ come insulto non è punibile in quanto ‘rimane confinato nell'ambito di una rivalità sportiva’. “Sebbene l'accostamento giallorosso con ebreo possa aver assunto nelle intenzioni del pronunciante valenza denigratoria, ricollegabile latamente a concetti di razza, etnia odi religione – continua il gip nelle motivazioni – le modalità di esternazione non costituiscono alcun concreto pericolo di diffusione di un'idea di odio razziale e di superiorità etnica’.

Il coro, in buona sostanza, 'aldilà della scurrilità - si legge nella sentenza - esprime mera derisione sportiva'" [8].

Negli ultimi due anni (2022- 2023) i media e i politici hanno prestato grande attenzione agli episodi di antisemitismo nello sport, soprattutto nel calcio, e la nostra Antenna Antisemitismo ha registrato decine di episodi dal 2012. [9]

Le istituzioni italiane e la FIGC (Federazione Italiana Giuoco Calcio) hanno recentemente intrapreso alcune misure per cercare di risolvere il problema dell'antisemitismo negli stadi, ma finora il problema persiste. Un recente rapporto pubblicato dal NOA - "Scheda di valutazione nazionale sulle misure governative per il contrasto all'antisemitismo e la promozione della vita ebraica" - ha valutato le politiche intraprese dalle istituzioni italiane e dalla FIGC (Federazione Italiana Giuoco Calcio) e ha rilevato che:

"Nel 2020, il governo ha ratificato la Convenzione del Consiglio d'Europa su un approccio integrato alla sicurezza e ai servizi in occasione di partite di calcio e altri eventi sportivi (CETS n. 218). Nello stesso anno, l'UNAR ha istituito l'Osservatorio nazionale contro le discriminazioni nello sport in collaborazione con le OSC, tra cui l'Unione Italiana Sport per Tutti (UISP) e Lunaria, per prevenire e combattere la discriminazione attraverso la ricerca, formazione, workshop e attività di sensibilizzazione. [...] Nel giugno del 2023, il Coordinatore per la lotta all'antisemitismo, il Ministero dell'Interno, il Ministero dello Sport e della Gioventù, la Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC) e altri partner hanno firmato una lettera d'intenti non vincolante per combattere l'antisemitismo nel calcio e favorire un ambiente più sicuro e inclusivo. Le parti firmatarie si sono impegnate a incorporare la definizione di IHRA nei loro codici etici, a vietare i simboli nazisti o antisemiti ai tifosi, a promuovere un linguaggio privo di discriminazioni, ad attuare l'interruzione immediata delle partite in caso di incidenti antisemiti e a utilizzare la tecnologia per identificare i colpevoli. La lettera esprime l'intenzione di imporre sanzioni per gli episodi di antisemitismo e che le sanzioni rimangano in vigore durante le partite successive del campionato per scoraggiare la recidiva. Tuttavia, al momento attualmente, non ci sono meccanismi per monitorare questi impegni." [10]

ANALISI DEI DATI

Il presente rapporto è il risultato di un mix di risorse, sia del monitoraggio manuale condotto dall'Osservatorio Antisemitismo e l'utilizzo del software Tangles. Noi discuteremo il tema dell'antisemitismo nel calcio, sia online che offline. I dati sono stati raccolti nell'arco del 2023 attraverso l'uso di diverse combinazioni di parole su Tangles, come ad esempio "giallorosso ebrei", "juve ebrei", "laziale ebreo", e così via, con contenuti reperiti su diverse piattaforme.



Come già accennato, nel mondo del calcio italiano le parole "ebreo" e "rabbino" sono usate in modo dispregiativo per offendere e farsi beffe degli avversari. Nel corso degli anni si sono verificati diversi episodi legati ad esso negli stadi, soprattutto sotto forma di cori e striscioni; nelle strade, con graffiti e adesivi offensivi; e online, con l'utilizzo di ebreo e rabbino come insulto.

 88
 ROMANISTA EBREO



8:01 PM - Apr 10, 2023 - 396 Views

1 Quote 1 Like

Un ultras con un'aquila fascista come immagine del profilo e l'88 [heil Hitler] come parte del suo nome utente ha postato una foto di un noto episodio degli anni '90 in cui gli ultras della Lazio tenevano uno striscione con scritto "Auschwitz la tua patria, i forni le vostre case" insieme al testo "romanista ebreo".

 @ [redacted]

UNA SQUADRA DE NEGRI
 UNA CURVA DE GIUDEI
 QUESTI NON SONO CUGINI MIEI

-AS ROMA JUDEN CLUB

[Translate Tweet](#)

12:46 PM · May 11, 2013

Un altro esempio tratto da X/twitter

 Feb 28

Daje raga 🇮🇹🇮🇹 riempiamo pure la Tevere al derby fuori casa 🇮🇹 tanto i laziesi nun ce vanno allo stadio 🤔🤔🤔🤔 è tutto nostro o stadio daje romaanaa semo troppo forti 🇮🇹🇮🇹

tutta la Tevere nostra pure in trasferta

 AS Roma @OfficialASRoma · 5h
 Lazio-Roma: da venerdì 3 marzo al via la prefazione riservata agli abbonati

Tutti i dettagli [asroma.com/it/notizie/302...](#)

RASRoma



Per forza sarà così...c'ho non prende il distinto...si buttera in Tevere 🤔🤔🤔🤔🤔

07:55 - 25/02/23 - 16 visualizzazioni

 MITRIDATE @ [redacted] · 7h
 Se ci organizziamo facciamo una cosa fatta bene

 [redacted] · 5h
 la sito con via...ci aggiorniamo venerdì...le tribune Tevere le mettano in vendita da domani... già controllato ora disponibile solo monte Mario

 [redacted] · 15m
 Bravi ragazzi, occhi aperti e tenete in alto!

9 7 84 5,068

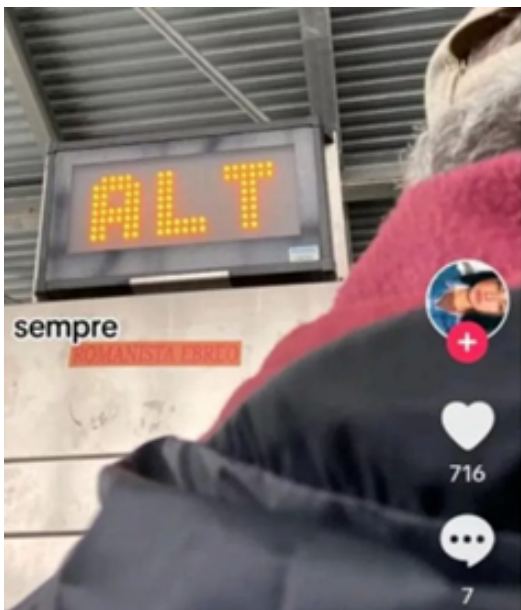
 @ [redacted]

Quella puttana de tu madre romanista ebreo giudeo der cazzo spero che tu madre fa la fine de anna frank

[Translate Tweet](#)

5:36 AM · Mar 1, 2023 - 41 Views

Di seguito riportiamo due commenti rivolti a Ruth Dureghello, allora presidente della comunità ebraica di Roma, relativi a un episodio di antisemitismo avvenuto nel marzo del 2023, quando un tifoso della Lazio si recò ad una partita con una maglia con il numero 88 [Heil Hitler] e il nome di Hitlerson.

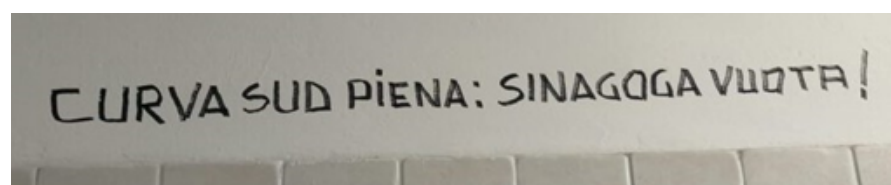


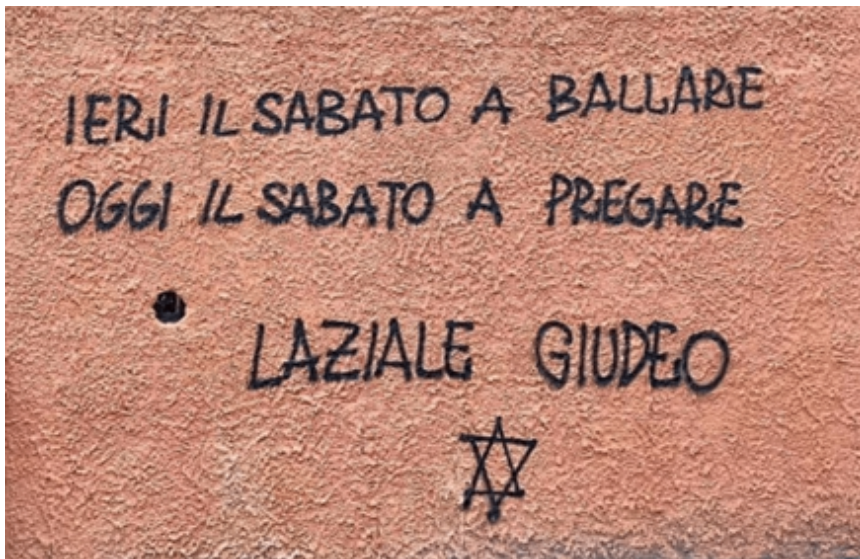
Significativo anche l'episodio che ha coinvolto due tifose della Lazio che hanno un grande seguito su TikTok e hanno pubblicato un video in cui le si vede con in mano un adesivo con la scritta "romanista ebreo" [11].

Questo tipo di retorica violenta e offensiva si trova facilmente in rete, non solo in relazione agli ebrei. Per esempio, qui si può vedere un video di un coro pubblicato da un utente su TikTok:



Di seguito sono riportati alcuni esempi di graffiti antisemiti trovati in tutta Italia:





CONCLUSIONI

Il problema dell'antisemitismo e delle discriminazioni è ben radicato nella cultura calcistica italiana e non sembra destinato a scomparire a breve. Sebbene le misure intraprese dalle istituzioni italiane e dalla Federcalcio siano benvenute, si dovrebbe fare di più per garantire che gli stadi siano sicuri e liberi dall'odio e che la cultura ultras rinunci alla "necessità" di usare termini offensivi contro i tifosi avversari. Dovrebbero essere adottate più misure di formazione e di contrasto, come i progetti Changing the chants[12] and MONITORA[13], finanziati dall'UE, per combattere la discriminazione nello sport e promuovere un ambiente più inclusivo.

NOTE

- [1] <https://www.coridastadio.com>.
- [2] Viganò, G. (1994), “Tranquilli: oggi non vi picchiamo – gli slogan degli ultras negli stadi”.
- [3] https://www.repubblica.it/sport/calcio/serie-a/lazio/2012/11/22/news/cori_antisemiti_contro_tottenham-47215281/.
- [4] <https://www.osservatorioantisemitismo.it/episodi-di-antisemitismo-in-italia/scritte-omofobe-e-antisemite-contro-i-laziali-a-fiumicino/>.
- [5] <https://www.osservatorioantisemitismo.it/episodi-di-antisemitismo-in-italia/roma-nuovo-coro-antisemita-e-razzista-dei-tifosi-giallorossi/>.
- [6] <https://www.osservatorioantisemitismo.it/episodi-di-antisemitismo-in-italia/anna-frank-con-la-maglia-del-napoli-e-scritta-antisemita-filmati-nelle-mani-della-digos/>.
- [7] See more at Osservatorio Antisemitismo (2014), “Antisemitismo nei gruppi ultras delle tifoserie calcistiche italiane ed europee”, available at https://www.osservatorioantisemitismo.it/wp-content/uploads/2014/05./Ossant_lettera_n2_aprile_2014_AM_football.pdf.
- [8] <https://www.retidigiustizia.it/leggi-e-diritto/romanista-ebreo-cassazione-non-e-reato-ma-semplice-rivalita-sportiva>.
- [9] <https://www.osservatorioantisemitismo.it/tag/antisemitismo-nello-sport/>.
- [10] Sonnino M., Heller D., Cambuzzi M. (2023), “National Report Card on Government Measures to Counter Antisemitism and Foster Jewish Life”, available at https://www.noa-project.eu/wp-content/uploads/2023/11/2023-10-31-NOA_NationalReportCard_Italy_Final.pdf.
- [11] <https://www.osservatorioantisemitismo.it/episodi-di-antisemitismo-in-italia/tiktok-ultra-della-lazio-mostrano-adesivo-antisemita-romanista-ebreo/>.
- [12] <https://changingthechants.eu/>.
- [13] <https://www.cronachediordinariorazzismo.org/monitora-eng/>.



2023

OSINT Report 8

